

Da Malpensa a Smirne, la patria di Omero e culla della civiltà

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2022



La moderna **Izmir-Smirne** e i siti archeologici dell'Egeo sono più vicini, con il nuovo volo da **Milano Malpensa** operato da **Sun Express**. Una buona occasione per andare a scoprire la **“Principessa col piccolo cappello”**, città dal passato ultra-millenario e anche culla della Turchia moderna, simbolo della tenacia del “padre della patria” Ataturk.

La rubrica **“Da Milano Malpensa a...”** vi porta oggi alla scoperta di una città sconosciuta ai più ma che interpreta un ruolo di prim'ordine nel corso della storia: fondata 8.500 anni fa, Smirne è a tutti gli effetti **la culla della civiltà umana ma anche la patria del mitico Omero**. Ma non solo, l'antica Smyrna è stata **fonte d'ispirazione per scrittori del calibro di Victor Hugo** e Carlo Goldoni e ancor prima il geografo Strabone la definì «città più bella della Ionia».

Proveremo a spiegarvi il perché di quest'incoronazione attraverso la nostra breve guida alla scoperta di questa perla dell'Egeo, tra luoghi ricchi d'arte, bei paesaggi, tradizioni e leggende. Senza dimenticare il territorio circostante, tra rinomate spiagge, piccoli porti caratteristici, grandiosi siti archeologici.

Una cartolina da Smirne

Il nostro viaggio alla scoperta delle bellezze di Izmir parte inevitabilmente da **Piazza Konak e della mitica Torre dell'Orologio**, costruita nel 1901 in onore del sultano Abdulhamid II, impreziosita da un enorme orologio donato dall'imperatore tedesco Guglielmo II come segno d'amicizia, divenuta poi simbolo della città.



La piazza rappresenta **un punto di ritrovo per gli abitanti della città** ed è qui che si trovano la sede del **municipio**, del **Palazzo del Governo** e la **piccola moschea Yali**, importante testimonianza d'arte bizantina; molto suggestiva è anche la statua dedicata al soldato che sparò la prima pallottola della guerra d'indipendenza e divenne il simbolo della Turchia moderna.

Cosa vedere a Smirne: i colori del bazar e l'agorà romana

Spostiamoci adesso all'interno del **mercato di Kemeralti**, principale centro del commercio cittadino in cui trovano spazio oltre 15.mila negozi! Un vero e proprio mondo all'interno di Smirne, fatto di **colori e profumi unici**. Si passa dal mercato alimentare dove potrete trovare pesce, verdure, frutta e carne di ogni tipo, fino all'antico bazar, risalente al XVII secolo, dove i protagonisti sono ceramiche, gioielli, lampade, i famosi bicchieri a tulipano, tappeti e saponi profumati.



Alle spalle del mercato potrete immergervi nell'**atmosfera suggestiva dell'Agorà**, un vero e proprio museo a cielo aperto costruito da Alessandro Magno e composto da tre piani con un ampio cortile centrale circondato da archi e colonne. L'Agorà venne parzialmente distrutta dal terremoto del 178 d.C. ma l'imperatore Marco Aurelio decise di ricostruirla e trasformarla in un importante centro artistico e filosofico, all'interno del quale d'obbligo chiudere gli occhi e lasciarsi trasportare in un viaggio nel passato.

I luoghi ideali per uno scatto mozzafiato

Smirne è una città costruita su sette colline e, al fine di facilitare lo spostamento delle persone e delle merci dal basso verso l'alto e viceversa, **nel 1907 il magnate ebreo Nesim Levi costruì l'Asansor** (letteralmente ascensore), che divenne presto un luogo emblematico della città.



Oggi in cima all'*asansor* è possibile scattare foto spettacolari sui tetti di Smirne e godersi un delizioso pasto a base di spiedini di agnello alla griglia con foglie di vite ripiene, un celebre piatto tipico. Se successivamente siete un po' appesantiti vi consigliamo di fare due passi sul **lungomare di Alsancak**: tra file di palme, bar caratteristici, la tipica brezza "Imbat" e splendidi tramonti vi sentirete realmente immersi in un'atmosfera romantica.

Smirne, la città dell'acqua e del vento

Situata all'interno di uno stretto e lungo golfo e rinfrescata dalla brezza del vento "Meltem", Smirne vanta anche numerose attrazioni naturalistiche, tra le quali le più celebri sono senza dubbio **le spiagge contrassegnate da bandiere blu** e le sorgenti termali alle porte della città. Meno conosciuti sono invece **il Monte Sipylus e il Lago Karagol** (foto Pixabay).



Il primo è una montagna che domina su Smirne ed è la meta ideale per coloro che vogliono abbinare alla vacanza anche un po' di attività fisica: sono infatti presenti numerosi sentieri e una volta giunti in cima si può godere di una splendida vista sul Golfo di Smirne e le città circostanti.

Il Lago Karagol si trova invece a circa 15 km a nord di Smirne e il suo nome turco significa "Lago nero", ma non dovete preoccuparvi perché si tratta di un grazioso laghetto di montagna in cui rinfrescarsi, entrare in contatto con la popolazione locale e scoprire l'ennesimo lato nascosto di Smirne.

Cosa vedere intorno a Smirne: i siti archeologici di Pergamo, Efeso e Teos

Per coloro maggiormente interessati alla parte storica e leggendaria che aleggia su tutta questa zona della Turchia non possiamo non consigliarvi delle escursioni in due dei siti archeologici più importanti della cultura greca egea: **Pergamo** ed **Efeso**.



Nella prima località potrete visitare i resti dell'Asklepion, il tempio dedicato al dio della medicina e l'acropoli che domina la pianura circostante. Ad Efeso invece, la leggendaria grotta dei sette dormienti, i **resti del tempio di Artemide**, una delle antiche sette meraviglie dell'umanità, la biblioteca di Celso e la **basilica di San Giovanni con la presunta tomba dell'evangelista** sono solo alcune delle bellezze di quest'emozionante zona archeologica.

Accanto ai siti maggiori, un'emozione particolare e più avventurosa si può sperimentare nei campi e tra i boschi che custodiscono le tracce della città di **Teos**, vicino alla località balneare di **Sigacik**: i resti del teatro e delle case millenarie compaiono come una sorpresa, vegliate solo dalle greggi al pascolo.

Il volo Milano Malpensa-Smirne

Il nuovo volo da Malpensa a Smirne viene operato due volte alla settimana da Sun Express. [Qui le informazioni.](#)

di Omar Battaini